

ARTE IN MEMORIA

Due mostre e un convegno internazionale

16 ottobre – 30 novembre 2002: scavi di Ostia

17 ottobre 2002- 30 novembre 2002: Centrale Montemartini di Roma

La nostra cultura è allo stesso tempo ossessionata dalla memoria e catturata dalla dinamica distruttiva dell'oblio. Cosa e come ricordare: questo il messaggio di "arte in memoria, una memoria selettiva e mirata, che non delega la sua trasmissione a monumenti e riti, ma che si declina al presente, ai temi e ai drammi della società contemporanea. In essa, il 16 ottobre, anniversario della deportazione degli ebrei romani, mantiene il suo valore emblematico.

"Arte in memoria" consiste di due mostre e di un convegno internazionale. Dodici artisti sono invitati a creare un'opera originale per la Sinagoga di Ostia Antica. Eretta nel I secolo a.C., la Sinagoga di Ostia costituisce una delle più antiche testimonianze archeologiche dell'ebraismo della Diaspora. Vi espongono: Jannis Kounellis, Sol LeWitt, Fabio Mauri, Marisa Merz, Maurizio Mochetti, Giulio Paolini, Susan Philipsz, Rudolf Herz, Gal Weinstein. Le opere di Arnold Dreyblatt, Emilio Fantin, Maurizio Mochetti e Enzo Umbaca sono invece dislocate nell'area intorno al Campidoglio e al Portico di Pio IX, nel cuore dell'insediamento romano.

L'apertura della mostra avrà luogo il 16 ottobre 2002 alle ore 17.

Il **17 ottobre alle ore 12**, invece, nella Centrale Montemartini, esempio straordinario di archeologia industriale riconvertita a scopi museali, sarà inaugurata la mostra fotografica "Sinagoga di Stommeln".

A partire dal 1991, per dieci anni, altrettanti artisti hanno creato un lavoro per la Sinagoga di Stommeln, l'unica superstite nella provincia di Colonia. Si sono avvicinati: Carl Andre, Georg Baselitz, Eduardo Chillida, Rebecca Horn, Jannis Kounellis, Mischa Kuball, Maria Nordman, Giuseppe Penone, Erich Reusch, Richard Serra, Roman Signer. Si può pensare alla Sinagoga di Ostia come al contraltare di quella di Stommeln: se quella di Ostia è infatti la prima Sinagoga dell'esilio, quella di Pulheim simboleggia la fine della stagione più operosa e vitale della diaspora nell'Europa centro-orientale.

Ancora il **17 ottobre**, nella Centrale Montemartini, si svolgerà, dalle ore 9,30 e per l'intera giornata, un **Convegno Internazionale** in cui il tema della memoria sarà affrontato dal punto di vista storico, antropologico, architettonico e psicanalitico. Interverranno studiosi di livello internazionale: James E. Young, Marc Sheps, James Fentress, Alessandro Portelli, Clotilde Pontecorvo, David Meghnagi, Paola di Cori, Fiorella Bassan e gli artisti presenti a Ostia e a Stommeln.

Curatore del progetto e del catalogo: Adachiara Zevi.

Catalogo: Incontri Internazionali d'Arte

Allestimento: Maurizio di Puolo.

Progetto grafico: Giovanni D'Ambrosio.

Ufficio stampa: Zetema

“Arte in memoria” è promossa da: Assessorato alle Politiche culturali del Comune di Roma, Sovrintendenza ai Beni Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia, Municipio Roma XI; organizzata dal Centro Ebraico Italiano Il Pitigliani con la collaborazione del Goethe Institut Rom e della città di Pulheim.

Si ringraziano per il loro contributo alla realizzazione del progetto: gli Aeroporti di Roma, gli Incontri Internazionali d'Arte, l'Accademia Americana, il British Council, L'Accademia di Francia Villa Medici, l'Ambasciata d'Israele, il Municipio Roma XIII, sponsor, Zetema, Minguzzi